

**SCIENZA
E NONVIOLENZA**
DISOBBEDIENZA CIVILE
E RICERCA PER NUOVE LIBERTÀ



XIV Congresso
dell'Associazione Luca Coscioni

Torino
30 settembre - 1 ottobre 2017

Molecular Biotechnology Center
Università degli Studi - via Nizza, 52



**ASSOCIAZIONE
LUCA COSCIONI**
PER LA LIBERTÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

MOZIONE GENERALE

APPROVATA

Torino - 1 ottobre 2017

Associazione Luca Coscioni
Via di Torre Argentina, 76 - 00186 Roma
Tel 0668979286 Fax 06.23327248
info@associazionelucacoscioni.it
WWW.ASSOCIAZIONELUCACOSCIONI.IT

Il XIV Congresso, Assemblea generale dei soci, dell'Associazione Luca Coscioni, riunitosi a Torino dal 30 settembre al 1 ottobre 2017 presso il Molecular Biotechnology Center di Torino, udite le relazioni di Segretario e Tesoriere le approva.

Ringrazia i responsabili delle sedi universitarie torinesi per l'ospitalità e per aver consentito un confronto aperto in giorni in cui i Ministri del G7 si sono rinchiusi nella Reggia di Venaria per prendere decisioni che avranno indiscutibili ripercussioni per il futuro della scienza e dell'innovazione globali.

Saluta la qualità del dibattito, iniziato il 29 settembre con una conferenza internazionale sul diritto alla scienza e la libera ricerca sulle sostanze psicotrope, proseguito con gli interventi di autorevoli ospiti in plenaria, gli approfondimenti delle commissioni e il dibattito generale. Solo attraverso un confronto laico sulla base di argomenti scientificamente validati si potrà contribuire alla promozione di politiche pubbliche che possano affermare la libertà di scelta dei cittadini.

Il Congresso riafferma che il rafforzamento del "diritto alla scienza" - dalla libertà di ricerca al beneficiare delle più recenti scoperte - resta un elemento fondamentale per l'affermazione dello Stato di Diritto oltre che un antidoto alle derive anti-liberali che sempre più connotano le cosiddette democrazie sviluppate.

Anche alla luce della crescita degli obiettivi e delle iniziative a livello transnazionale, così come della capacità di coinvolgimento dell'opinione pubblica per riforme di libertà attraverso azioni di disobbedienza civile, Il Congresso conferma l'importanza del connotato radicale, transpartitico e transnazionale nel perseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

Il Congresso afferma che i finanziamenti alla ricerca, da incrementare ovunque e in particolare in Italia, per favorire lo sviluppo umano devono essere accompagnati da leggi e politiche che proteggano e promuovano la libertà - libertà di ricerca scientifica, di condivisione delle scoperte, di confronto tra pari, di conoscenza da parte dei potenziali beneficiari degli sviluppi più recenti e di condivisione transnazionale del progresso scientifico.

Il Congresso rilancia le attività internazionali dell'Associazione per consolidare il "diritto alla scienza" - o "diritto a godere dei benefici del progresso scientifico e delle sue applicazioni" - riconosciuto in decine di documenti internazionali a partire dall'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e codificato all'articolo 15 dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali.

A questo proposito il Congresso impegna gli organi dirigenti:

- a continuare a promuovere dibattiti tematici sulla scienza in seno alle Nazioni unite e all'Unione europea;
- ad attivare ogni strumento possibile per denunciare violazioni del "diritto alla scienza" a partire dal Comitato ONU sui diritti economici sociali e culturali;

- ad ampliare il monitoraggio dell'indice sulla libertà di ricerca e auto-determinazione nel mondo;
- a convocare la quinta riunione del Congresso Mondiale per la libertà di ricerca scientifica al Parlamento europeo dall'11 al 13 aprile del 2018.

Gli ultimi mesi della XVII Legislatura potrebbero consentire l'adozione di norme strutturali per la libertà di scelta individuale, la ricerca scientifica e il diritto alla salute. Il Congresso lancia un appello ai Parlamentari affinché le leggi sul Testamento Biologico, l'utilizzo degli embrioni sovranumerari per la ricerca scientifica e la cannabis terapeutica possano finire il proprio iter prima dello scioglimento delle Camere. Stesso dicasi per l'avvio della riforma della legge sulla cittadinanza rappresentato dalla cosiddetta legge sullo *ius soli*.

Il Congresso rivolge un invito a tutti gli iscritti e simpatizzanti a contattare i parlamentari della propria circoscrizione per chiedere loro di adoperarsi individualmente per conquistare queste cruciali riforme di "rango costituzionale" su cui i partiti si ritraggono sistematicamente per cautele elettoralistiche o la strenua resistenza di pochi reazionari proibizionisti.

Il Congresso rivolge un appello a tutte le formazioni politiche e ai candidati che prenderanno parte alle elezioni parlamentari del 2018 affinché la promozione delle libertà civili e il rispetto dei diritti umani divenga parte integrante dei loro impegni elettorali.

La legalità costituzionale, gli obblighi internazionali, il rispetto di scelte individuali prese in scienza e conoscenza, quindi in coscienza, sono gli ingredienti fondamentali per chi crede nella democrazia liberale.

Il Congresso saluta le disobbedienze civili di Marco Cappato e Mina Welby che, insieme a Gustavo Fraticelli, contro una legge ingiusta e mettendo a rischio la propria libertà individuale, hanno posto al centro del dibattito pubblico nazionale (e non solo) la necessità di un chiaro quadro normativo che consenta la libertà e responsabilità delle scelte di fine vita.

Il Congresso saluta la recente decisione del Governo di sbloccare alcuni finanziamenti alla ricerca per Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) e riafferma la necessità di dotare l'Italia di un'agenzia nazionale per la ricerca anche al fine di uniformare i criteri di assegnazione dei finanziamenti.

Relativamente agli obiettivi specifici:

Malattie Rare: rimuovere il divieto di partecipazione per le Università e aziende ai bandi europei sulle malattie rare, attualmente riservata solo agli Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) con esclusione immotivata da parte del Ministero per la Ricerca.

Ricerca scientifica e procreazione medicalmente assistita: monitorare la corretta applicazione della legge così come modificata dalle sentenze della Corte Costituzionale; proseguire la campagna per legalizzare la ricerca sugli embrioni; agire per rimuovere gli ultimi divieti della legge e attivare tutti gli strumenti necessari per una normativa sulla gestazione per altri.

Testamento biologico e legalizzazione dell'eutanasia: ottenere che il Senato concluda con una votazione l'iter della legge sul consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento; proseguire il sostegno a chi chiede l'eutanasia e all'azione di disobbedienza civile di SOSeutanasia.it; continuare ad allargare la rete dei Comuni dove è attivo il registro dei testamenti biologici e promuovere delibere regionali per l'istituzione di registri regionali.

Nomenclatore e Livelli Essenziali di Assistenza: ottenuto l'aggiornamento del "Nomenclatore", occorre evitare, stralciandole, che le tipologie di ausili destinate ai bisogni più delicati e complessi siano acquistate e fornite per mezzo di gare d'appalto, così come invece previsto dalla nuova normativa. Infatti, per le particolari caratteristiche di questi speciali dispositivi e per le specifiche necessità funzionali dell'utenza è necessario che l'individuazione dell'ausilio più adatto avvenga attraverso la valutazione delle singole esigenze e potenzialità della persona che lo utilizzerà. Relativamente ai Livelli Essenziali di Assistenza, prevedere un Comitato "super partes" che non sia composto da rappresentanti delle Regioni stesse.

Disabilità: chiedere la piena attuazione della "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006", denunciando per condotta discriminatoria gli enti ed esercizi commerciali che violino l'esercizio dei diritti previsti dalle leggi in vigore, e la mancata predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEB.A). Attivare gli strumenti previsti dalla Convenzione ONU sui diritti dei disabili contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei disabili.

Firma per disabili: sollecitare provvedimenti per la piena equivalenza in ogni sede della firma digitale alla firma autografa.

Ricerca scientifica e sperimentazione animale: sostenere il corretto recepimento della direttiva Comunitaria 2010/63/UE in materia sperimentazione animale e le azioni conseguenti alla procedura di infrazione nei confronti dell'Italia affinché vi possa essere l'adeguamento della norma di recepimento della citata direttiva.

Ricerca scientifica e biotecnologie: anche sulla base della sentenza del 13 settembre 2017 della Corte europea di giustizia, richiedere il superamento delle proibizioni in materia di OGM, rafforzare la ricerca in materia di biotecnologie vegetali anche attraverso sperimentazioni in campo aperto, come già avviene in altri paesi europei, di piante studiate nei laboratori italiani. Promuovere un dibattito pubblico nel merito della modificazione del genoma in campo vegetale con il sito dedicato genimigliori.it predisposto grazie al contributo non condizionato di EuropaBio.

Cannabis terapeutica: continuare ad agire per rimuovere gli ostacoli alla libera prescrizione dei cannabinoidi e superare il monopolio pubblico della produzione di infiorescenze. Promuovere studi scientifici sulla cannabis, a partire da quella Made in Italy, oltre che favorire l'avvio di trial clinici sulla cannabis terapeutica facendo tesoro di quanto presentato durante la Conferenza organizzata dall'Associazione il 29 settembre al Campus Einaudi. Promuovere la ricerca scientifica su piante e sostanze oggi proibite anche al fine di poterle impiegare in contesti terapeutici.

Terapie avanzate: considerato il rischio che terapie avanzate ad alto costo non siano rimborsate dalla Sanità di Stati membri dell'Unione Europea (avendo come conseguenza il

ritiro del farmaco dal mercato a danno delle persone affette da malattie rare) richiedere agli Stati che una terapia avanzata - quando si dimostri sicura, con prove certe documentabili, inoppugnabili di efficacia e sia approvata dagli enti deputati (es. EMA)- sia obbligatoriamente riconosciuta e rimborsata.

Sistema Sanitario Nazionale: richiedere che il meccanismo di nomina dei Direttori Generali sia modificato al fine di escludere logiche clientelari e far prevalere la meritocrazia e i risultati in termini di salute; operare uno spostamento di risorse dal settore ospedaliero a quello della cronicità; rivolgere particolare attenzione all'area della salute mentale sostenendo le proposte della Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica; rendere trasparente e priva di conflitti di interesse l'attività di verifica dei LEA; dare al cittadino reale capacità di scelta sottoponendo strutture e servizi sanitari a verifiche di efficienza e efficacia da parte di organismi indipendenti, rendendo pubblici e accessibili i risultati; attivare iniziative per contrastare le attuali distorsioni nella formazione delle liste di attesa.

Ratifica l'appartenenza al Consiglio generale dei Parlamentari in carica iscritti all'Associazione e dei rappresentanti delle cellule e lancia la campagna di iscrizioni per il 2018 e di promozione della scelta del 5x1000